

# EVEROXY

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EVEROXY

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EVER Srl – Via Pacinotti, 37

30020 Pramaggiore (VE)

Italy

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: roberto.giacomin@ever.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Centro Antiveleeni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:



O Comburente



Xn Nocivo



Xi Irritante



C Corrosivo

Fraasi R:

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R7 Può provocare un incendio.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



Org. Perox. Type D, Rischio di incendio per riscaldamento



Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito



Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle



Acute Tox. 4, Nocivo se inalato



STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie



Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Contiene:

Acqua ossigenata

Acido acetico

Acido peracetico

Pittogrammi:

Prodotto: Everoxy  
Codice scheda: 6EOX(0315)08

Revisione n° 8

Data di revisione: 31/03/2015  
pag. 1/8

**Avvertenza:**

Pericolo

**Indicazioni di Pericolo:**

H226 Liquido e vapori infiammabili  
H242 Rischio di incendio per riscaldamento  
H332 Nocivo se inalato  
H312 Nocivo per contatto con la pelle  
H302 Nocivo se ingerito  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di Prudenza:**

P201 Tenere lontano da fonti di calore/ fiamme libere/ superfici riscaldate- Non fumare.  
P235 Conservare in luogo fresco  
P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
P412 Non esporre a temperature superiori a 50°C/ 112 °F  
P510 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità con le regolamentazioni locali e nazionali.

**2.3 Altri pericoli****Altri rischi:**

Nessun altro rischio

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

N.A.

**3.2 Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

25 - 50 % Acqua ossigenata

Reg. No. 01-2119485845-22-xxxx

N.67/548/CEE: 008-003-00-9 CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0

O,Xn,C; R20/22-35-5-8



2.13/1 Ox. Liq. 1 H271



3.2/1A Skin Corr. 1A H314



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332








Prodotto: Everoxy  
Codice scheda: 6EOX(0315)08

Revisione n° 8

Data di revisione: 31/03/2015  
pag. 2/8



**1 - 5 % Acido peracetico**

Reg. No. 01-2119531330-56-xxxx  
N.67/548/CEE: 607-094-00-8 CAS: 79-21-0 EC: 201-186-8  
O,Xn,C,N; R10-20/21/22-35-50-7

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  2.15/D Org. Perox. D H242
-  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
-  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

**0,5 - 1 % Acido acetico**

Reg. No. 01-2119475328-30-xxxx  
N.67/548/CEE: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7  
C; R10-35

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.2/1A Skin Corr. 1A H314

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

**NON** indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.  
Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Parametri di controllo  
Acqua ossigenata - Index: 008-003-00-9, CAS: 7722-84-1, EC No: 231-765-0  
TLV TWA: ppm 1,A3  
TLV STEL: A3  
Acido peracetico - Index: 607-094-00-8, CAS: 79-21-0, EC No: 201-186-8

TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno  
Acido acetico - Index: 607-002-00-6, CAS: 64-19-7, EC No: 200-580-7  
VLE 8h: ppm 10 mg/m<sup>3</sup> 25  
TLV TWA: ppm 10  
TLV STEL: ppm 15

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido trasparente

Soglia di odore: N.A.

pH: 1

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100° C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1,1

Idrosolubilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili e infiammabili.

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili e infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare:

Riscaldamento .Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Acqua ossigenata - Index: 008-003-00-9, CAS: 7722-84-1, EC No: 231-765-0

LD50 orale (ratto): 4060 mg/kg

LC50 inalazione (ratto): 2 mg/l/4 h

LD50 cute (ratto): 4060 mg/kg

Acido peracetico - Index: 607-094-00-8, CAS: 79-21-0, EC No: 201-186-8

LD50 (RAT) ORAL: 1540 mg/Kg

LD50 (RABBIT) SKIN: 1410 mg/Kg

Acido acetico - Index: 607-002-00-6, CAS: 64-19-7, EC No: 200-580-7

LD50 (RABBIT) SKIN: 1060 MG/KG

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto non possiede significativi effetti inibitori sull'attività dei microorganismi e, nelle opportune condizioni, può essere avviato agli impianti di trattamento degli scarichi. Evitare di introdurre soluzioni concentrate del prodotto negli impianti di depurazione delle acque. Il pH deve essere compreso tra 5.5 e 9.5.

Non sono disponibili dati ecotossicologici sul preparato tal quale.

Se disponibili, i dati che seguono si riferiscono alle sostanze contenute nel preparato intese tal quali.

Perossido di idrogeno

LC50 96 h pesce: 16,4 mg/l

EC50 48 h dafnia: 2,4 mg/l

EC50 da 72 a 96 h alghe: da 3,7 a 160 mg/l

Acido peracetico

EC100 batteri (streptococcus fec. 60 m): 50 mg/l

EC50 crostacei (daphnia magna 48 h): 3,3 mg/l

LC50 pesci (salmo gairdneri 24 h): 22 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi, qualora presenti nel preparato, sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel Regolamento Detergenti EU (EC/648/2004). Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

In acqua e suolo solubilità e mobilità importanti. Possibile contaminazione delle falde idriche in caso di pioggia.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 2% acido peracetico

N.67/548/CEE: 607-094-00-8 CAS: 79-21-0 EC: 201-186-8

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3149

IATA-Numero ONU: 3149

IMDG-Numero ONU: 3149

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: Hydrogen Peroxide and Peroxiacetic acid mixtures, stabilized, with acids, water, and not more than 5 percent of peroxiacetic acid

IATA-Shipping Name: Hydrogen Peroxide and Peroxiacetic acid mixtures, stabilized, with acids, water, and not more than 5 percent of peroxiacetic acid

IMDG-Shipping Name: Hydrogen Peroxide and Peroxiacetic acid mixtures, stabilized, with acids, water, and not more than 5 percent of peroxiacetic acid

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 5.1

ADR-Numero superiore: 58

IATA-Classe: 5.1

IMDG-Classe: 5.1

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: II

IATA-Packing group: II

IMDG-Packing group: II

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Disposizioni speciali: 196

ADR-Codice di restrizione in galleria: E

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Inquinante ambientale :

No

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro

26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.

2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008

(CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010

(Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica



No

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R35 Provoca gravi ustioni.
- R5 Pericolo di esplosione per riscaldamento.
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R7 Può provocare un incendio.
- R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.